

PROTOCOLLO DI CONDIVISIONE

del Piano Strategico “Innovazione&Governance”

Progetto Integrato Sviluppo Urbano (PISU)

Area Eleggibile

“ BASSO MOLISE ”

(ai sensi della delibera di Consiglio Regionale n° 1257 del 14 novembre 2008

“La strategia Integrata di sviluppo locale in Molise: Linee guida per la progettazione territoriale 2007-2013”)

I SEGUENTI SOGGETTI ISTITUZIONALI:

- UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO BIFERNO
- COMUNI DI :
 1. CAMPOMARINO
 2. GUGLIONESI
 3. MONTECILFONE
 4. MONTENERO DI BISACCIA
 5. PETACCIATO
 6. PORTOCANNONE
 7. SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI
 8. SAN MARTINO IN PENSILIS

Premesso che

La Regione Molise, nell'ambito della nuova fase di programmazione 2007/2013 ed in linea con gli orientamenti strategici comunitari in materia di coesione ed i principali documenti di programmazione nazionale e regionale, ha inteso concentrare risorse e politiche di sviluppo su base settoriale e territoriale, avviando un processo partecipato e condiviso per sostenere gli strumenti di pianificazione territoriale attraverso una strategia di sviluppo locale integrata;

Che a tal fine, in coerenza con i principi della programmazione unitaria previsti dal Quadro Strategico Nazionale 2007/13 (QSN) e dai Programmi Operativi FESR ed FSE (POR) approvati dalla Commissione Europea e con le indicazioni del redigendo Programma Attuativo Regionale (PAR) FAS e del "Piano di Azione per gli Obiettivi di Servizio", ha avviato la progettazione territoriale approvando, con delibera Consiglio Regionale n° 1257 del 14 Novembre 2008, *"La strategia Integrata di sviluppo locale in Molise: Linee guida per la progettazione territoriale 2007-2013"* (pubblicata sul suppl. ord. N. 2 del BURM n. 27 del 1.12.08);

Che dal predetto documento si evince la volontà regionale di *"capitalizzare l'esperienza dell'ultimo ciclo di programmazione 2000/06"* migliorando la qualità, l'efficacia e la coerenza degli interventi attraverso la previsione di organi responsabili della gestione, della sorveglianza e del controllo;

Che il documento delinea le linee strategiche generali per lo sviluppo e per la competitività delle aree territoriali individuando gli strumenti operativi, le aree regionali eleggibili, le risorse finanziarie programmate, e descrive nel dettaglio le modalità di candidatura degli stessi ed, in particolare, i soggetti proponenti, le politiche territoriali ammissibili, i processi di governance;

Che, nell'ambito delle aree eleggibili, è individuato il *Sistema Urbano del Basso Molise*, comprendente i comuni di Campomarino, Guglionesi, Montecilfone, Montenero di Bisaccia, Petacciato, Portocannone, San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis;

Che per ciascuna area è ammessa soltanto una singola candidatura promossa e proposta dai soggetti di cui al punto 2.3;

Che le Linee guida in questione individuano un sistema di governance articolato su un livello regionale (Tavolo Istituzionale e Unità di raccordo) ed un livello territoriale che prevede l'identificazione dei seguenti organismi e strutture di gestione dedicate:

- un *ente capofila*;
- un *tavolo del partenariato istituzionale* dell'area PISU;
- un *soggetto responsabile* a cui affidare una serie di attività relative all'attuazione degli interventi le quali, a seconda delle funzioni indicate, potranno dar luogo a tre forme di accentramento (morbido, medio e forte);
- un *tavolo di partenariato allargato*;
- una *unità tecnica* (struttura tecnica di supporto del PISU);.

Che nel documento regionale sono definite ed esplicitate le seguenti fasi del processo tecnico di attuazione del PISU:

1. Fase: costituzione dei partenariati istituzionali e degli organismi tecnici;
2. Fase: candidatura del PISU;
3. Fase: ammissibilità;
4. Fase: valutazione;
5. Fase: negoziato;
6. Fase: approvazione e sottoscrizione dell'Accordo di Programma;
7. Fase: costituzione Unità tecnica del PISU ed attuazione interventi;
8. Fase: sorveglianza, monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi;
9. Fase: attribuzione del fondo di premialità.

Che, per l'attivazione della prima fase relativa alla costituzione del *Partenariato Istituzionale del PISU* in data 05.12.2008, la giunta dell'Unione dei Comuni con delibera n° 41/2008 ha incaricato il Presidente a predisporre la convocazione dei Sindaci dei Comuni dell'area PISU "Basso Molise";

Che in data 15.12.08 è stato sottoscritto l'*Accordo Preliminare di Collaborazione*, il quale costituisce documento formale di adesione dei comuni al PISU " Basso Molise", di presa d'atto delle linee strategiche regionali e di costituzione del Partenariato Istituzionale, al quale viene riconosciuto il ruolo di cui al punto 2.5 delle predette linee guida regionali;

Che il predetto *Accordo Preliminare di Collaborazione*, **(1)** tra l'altro, individua e definisce nel dettaglio la *governance territoriale*, riconoscendo all'UNIONE dei COMUNI del BASSO BIFERNO il ruolo di *Ente capofila* conferendo ad esso la responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui al punto 2.5 delle Linee Guida;

Che il partenariato istituzionale nella seduta del 17.02.09 ha approvato:

- a) il "Percorso metodologico ed il cronoprogramma di costruzione del PISU";
- b) la metodologia di "*Analisi e mappatura del territorio*";
- c) approvazione degli schemi di Check-List per la rilevazione dei bisogni pubblici e privati, definendo anche il campione significativo da intervistare;
- d) la composizione del partenariato allargato costituito dai principali attori istituzionali locali ed istituito il relativo tavolo

Che le delibere di giunta, elencate a margine del presente protocollo, con le quali le giunte degli otto comuni aderenti al PISU danno mandato ai sindaci di porre in essere tutti gli atti necessari per l'approvazione e la presentazione del PISU;

Che l'agenzia "INNOVA PLUS" (Unità tecnica individuata con delibera di giunta dell'Unione n° 13 del 27.02.2009) ha effettuato la diagnosi partecipata del territorio attraverso sia incontri preliminari (*focus group* istituzionali), organizzati tra il 19.03.09 e 27.03.09, tesi ad esaminare politiche (problemi/opportunità/obiettivi/interventi), sia la somministrazione ai Sindaci dei questionari/intervista, sia la compilazione da parte

degli uffici tecnici dei Comuni aderenti al PISU di apposite Check-List riguardanti gli interventi pubblici;

Che il partenariato istituzionale, nella riunione del 08.06.09, ha preso atto dei risultati delle indagini effettuate con gli strumenti sopracitati, in particolare si è preso atto della matrice strategica e dell'analisi SWOT del PISU Basso Molise;

Che nella riunione del 15.07.09 sono stati condivisi i risultati del percorso metodologico, la matrice strategica e le linee d'intervento e delle misure da attivare per la redazione del Piano strategico. Pertanto i comuni sono stati invitati a presentare, entro il 10 agosto, proposte di idee progettuali relative sia ad interventi infrastrutturali sia ad interventi immateriali coerenti per procedere alla formazione del parco progetti da candidare al PISU;

Che nella riunione del 04.09.09 il partenariato istituzionale ha preso atto delle proposte progettuali presentate dai comuni esprimendosi unanimemente a favore di una strategia che punta su quattro politiche: a) Governo e valorizzazione del territorio; b) Gestione integrata dei servizi; c) Sistema integrato di Mobilità sostenibile; c) Sistema Turistico Locale del Molise costiero;

Che nella riunione del 13.09.09 il partenariato istituzionale ha preso visione dello Schema Generale del Piano strategico del PISU costruito sulle suddette politiche;

Che nella riunione del 15.09.09 il tavolo istituzionale ha approvato definitivamente lo schema generale del PISU ivi comprese le dotazioni finanziarie a valere sulla sezione cardine e sulle sezioni complementari;

Che negli incontri organizzati tra il 18 ed il 25 settembre sono stati attivati i tavoli di concertazione con:

- Molise Acque ed il Cosib per il ciclo integrato delle acque;
- CCIIAA ed il Cosib per lo sportello unico delle attività produttive e lo sportello di assistenza alle imprese;
- Diocesi Termoli-Larino per la valorizzazione dei beni culturali materiali ed immateriali;
- Scuole e i centri di formazione per l'istruzione -cultura e formazione;
- Associazioni di categoria, Consorzio Scuola e Lavoro, APT Termoli e Lega Ambiente per il Sistema Turistico Locale e sostegno alle PMI;
- Università del Molise per l'intero piano strategico;
- Cosib per l'integrazione PISU-PIR;
- Soggetto Capofila del PAI "Cratere Sismico" per l'integrazione PISU-PAI sugli interventi riguardanti l'ammodernamento della PA;
- Ambito territoriale n. 6 di Termoli (Presidente) per le misure sociali.

Che da suddetta attività di concertazione/condivisione con il partenariato allargato sono derivati 10 protocolli di intesa sottoscritti dai diversi partner;

Che si rende necessario quindi, al fine di formalizzare l'approvazione del Piano Strategico del PISU, approvare e sottoscrivere il presente protocollo di condivisione;

**tutto quanto sopra premesso e considerato
si conviene e si stipula quanto segue:**

Articolo 1

Soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori del presente accordo sono tutti i comuni che insistono sull'area PISU " Basso Molise", come richiamati singolarmente nelle premesse, le quali costituiscono parte integrante del documento.

Articolo 2

Approvazione della proposta di Piano strategico PISU

Finalità generale dell'accordo è quella di approvare formalmente la Proposta di Piano Strategico PISU come condivisa dal partenariato istituzionale.

In particolare, si condivide e si approva la proposta di Piano Strategico PISU allegata al presente accordo sviluppata dall'Ente Capofila con il supporto dell'Unità Tecnica e condivisa con il partenariato allargato, riconoscendo la validità delle azioni strategiche individuate, degli obiettivi da conseguire, delle linee d'intervento proposte, della attribuzione delle risorse finanziarie e dei modelli di attuazione e di gestione previsti.

Articolo 3

Governance del PISU

E' altresì confermato quanto già approvato nell'*Accordo Preliminare di Collaborazione*, ovvero l'individuazione di dettaglio della *governance territoriale* ed in particolare il riconoscimento all'Unione dei Comuni del Basso Biferno dei seguenti ruoli come definiti nel punto 2.5 delle Linee Guida regionali:

- Ente capofila del partenariato istituzionale
- Soggetto responsabile PISU
- Unità tecnica PISU.

Articolo 4

Il ruolo dell'Unione dei Comuni quale Ente capofila

Il partenariato istituzionale ha già individuato l'Unione dei Comuni quale *ente capofila* in quanto soggetto portatore di interessi pubblici collettivi con esperienza consolidata in progetti di sviluppo locale. Ad essa ha demandato :

- l'attivazione del tavolo istituzionale (avvenuta con sottoscrizione dell'accordo preliminare di condivisione);
- la responsabilità ed il coordinamento della costruzione del percorso metodologico coerente con quanto previsto al punto 2.5 delle Linee Guida;
- la costituzione/attivazione del *Tavolo di Partenariato Allargato*, l'animazione del processo di concertazione e condivisione della strategia e del piano d'interventi dei *Partenariati: Istituzionale ed Allargato*;
- la predisposizione e successiva raccolta delle sottoscrizioni del "*Protocollo di Condivisione*" con gli Enti istituzionali aderenti;
- la predisposizione e successiva raccolta delle sottoscrizioni delle *'Intese Partenariali'*, da parte del partenariato allargato;
- la predisposizione della Proposta di *PISU* da sottoporre all'approvazione del Partenariato;

- la presentazione di formale candidatura del PISU, redatta in conformità dei modelli/format resi disponibili dalla Regione e di quanto previsto al punto 2.8 delle stesse linee;
- lo svolgimento della fase di negoziato con la regione Molise, nelle sedi competenti, propedeutica all'approvazione da parte della Giunta regionale ed alla successiva sottoscrizione dell'Accordo di programma.

Articolo 5

Clausola di conferimento del potere di rappresentanza

Il partenariato istituzionale avendo già individuato l'Unione dei Comuni del Basso Biferno quale *ente capofila e soggetto responsabile* del PISU, conferisce espressamente alla persona fisica del Presidente *pro-tempore* della stessa il potere di rappresentanza esterna del PISU, nelle seguenti fasi:

- nella presentazione della candidatura del PISU;
- nello svolgimento della fase di negoziato con la Regione Molise nelle sedi istituzionali regionali e, ove previsto, negli organismi di *governance* regionali (Tavolo istituzionale);
- nella sottoscrizione dell'AP (Accordo di Programma) con il Presidente dell'Amministrazione Regionale;

Articolo 6

Funzioni attribuite al Soggetto responsabile

All'Unione dei Comuni del Basso Biferno, in qualità di soggetto responsabile del PISU, ai sensi e per gli effetti di cui al punto 2.5 delle Linee guida, sono stati già attribuiti i seguenti poteri:

- poteri di indirizzo dei Tavoli di Partenariato Istituzionale ed Allargato;
- coordinamento dell'*Unità tecnica* che svolgerà *le funzioni operative*.

Sono altresì riconosciute al soggetto responsabile le seguenti deleghe funzionali che verranno svolte avvalendosi della propria struttura tecnico-amministrativa (Unità tecnica):

1. coordinamento delle attività, del monitoraggio delle azioni del PISU;
2. controllo sugli obiettivi e sui risultati raggiunti;
3. interfaccia tecnica con l'amministrazione regionale;
4. coordinamento delle attività di comunicazione;
5. animazione sul territorio;
6. supervisione delle progettazioni elaborate dagli enti attuatori tramite un visto obbligatorio di conformità e coerenza con gli obiettivi del PISU sulle progettazioni definitive o esecutive predisposte.

Articolo 7

Individuazione dell'Unità Tecnica

L'*Unità tecnica*, come definita nel citato documento regionale, sarà individuata dal Soggetto Responsabile presso l'Ufficio Unico. Tale Unità tecnica si avvarrà della Assistenza Tecnica di Soggetti Esterni con maturata esperienza in materia di sviluppo locale presenti sul territorio.

A tale unità è altresì attribuito il compito di supportare il soggetto responsabile nell'esercizio delle funzioni che gli verranno affidate ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e del successivo art. 6.

Articolo 8 **Gestione associata dei processi** **(Accentramento forte)**

Come prescritto dalle Linee guida PISU regionali (paragrafo 2.5) viene definita una forma di gestione associata dei processi di realizzazione degli interventi, individuando la soluzione dell' "accentramento forte". A tal fine è attribuito al Soggetto Responsabile il ruolo di "beneficiario finale" e di "soggetto attuatore" per tutti gli interventi infrastrutturali e/o di forniture di servizi.

Le amministrazioni aderenti al partenariato istituzionale si impegnano a sottoscrivere apposita convenzione di delega (ai sensi dell'art. 30 del Decreto Lgs.vo n. 267/2000).

Il Soggetto Responsabile per l'esercizio delle predette funzioni si avvarrà dell' "ufficio unico" che svolgerà la funzione di "stazione unica appaltante", ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del Codice dei Contratti pubblici.

Le modalità ed i contenuti della delega di funzioni da parte dei comuni saranno successivamente definite e dettagliate nella predetta convenzione, nell'ottica di una piena integrazione gestionale.

Articolo 9 **Cofinanziamento**

I comuni si impegnano a cofinanziare il 10% dell'importo complessivo della sezione cardine del PISU con fondi assicurati dai propri bilanci. Inoltre, le Amministrazioni sottoscrittrici dell'accordo si impegnano ad apportare i cofinanziamenti aggiuntivi previsti nell'Allegato Piano Strategico.

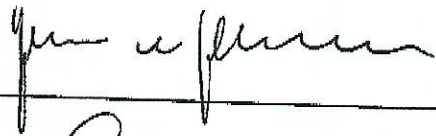
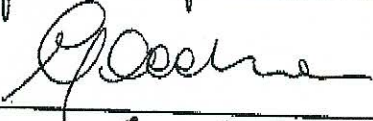
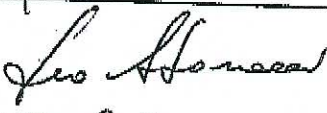

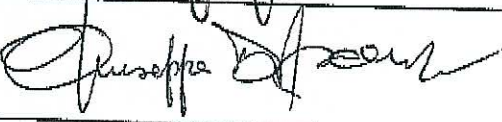
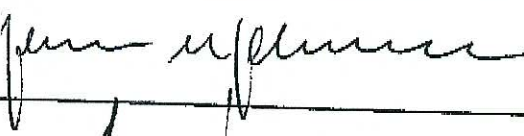
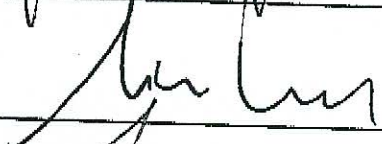
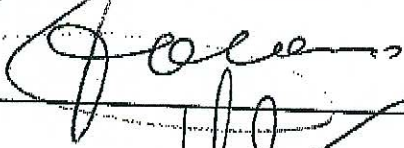
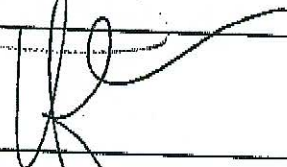
Il Soggetto Responsabile si impegna ad attivare le necessarie procedure per il coinvolgimento di finanza di progetto nelle modalità stabilite dalle procedure di attuazione dell'allegato Piano Strategico.

Articolo 10 **Efficacia dell'accordo preliminare**

Il presente accordo acquista efficacia, una volta approvato, con apposita delibera di giunta dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno, da parte di ciascun Ente aderente e sottoscritto dal rappresentante legale.

Letto, confermato e sottoscritto in data __29/09/2009

SOGGETTI ISTITUZIONALI SOTTOSCRITTORI

Organizzazione	Firma
UNIONE dei COMUNI del BASSO BIFERNO	
COMUNE di CAMPOMARINO	
COMUNE di GUGLIONESI	
COMUNE di MONTECILFONE	
COMUNE di MONTENERO di BISACCIA	
COMUNE di PETACCIATO	
COMUNE DI PORTOCANNONE	
COMUNE di SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	
COMUNE di SAN MARTINO IN PENSILIS	

(1) L' Accordo preliminare di collaborazione è stato approvato dalle Giunte Comunali di:

Campomarino	Delibera n°. 18 del 06.02.2009
Guglionesi	Delibera n° 160 del 30.12.2008
Petacciato	Delibera n° 138 del 20.12.2008
Montecilfone	Delibera n° 109 del 17.12.2008
Portocannone	Delibera n° 18 del 10.02.2009
San martino in Pensilis	Delibera n° 7 del 27.01.2009
San Giacomo degli Schiavoni	Delibera n°. 110 del 29.12.2008
Montenero di Bisaccia	Delibera n°. 228 del 12.12.2008